



e da  $\text{L. } 1.185.235.200$  nelle rendite vitalizie. L'incremento è dovuto per  $\text{L. } 44.187.929.378$  al portafoglio diretto e per  $\text{L. } 11.310.549.472$  alle cessioni legali.

Il numero dei contratti al 31 dicembre 1956 è di  $11.906.056$  con un aumento di  $120.885$  unità rispetto alla cifra corrispondente del 1955. Vi contribuisce il portafoglio diretto con  $62.283$  contratti, le cessioni legali con  $58.602$ . L'incremento dell'esercizio precedente era stato di  $94.856$  unità complessive.

Lo stato dello stesso portafoglio alla fine dell'esercizio 1956 è riassunto nel seguente prospetto contenente, oltre l'importo dei capitali e delle rendite assicurate, l'ammontare delle riserve matematiche.